



Il Sindaco
Sabrina Sergio Gori
illustra l'azione
di governo
dell'Amministrazione
nel 2003, evidenziando
le priorità che l'hanno
ispirata e tracciando
le linee guida
del suo sviluppo

Primo bilancio: lavori pubblici e servizi



Sabrina Sergio Gori

Quando ho cominciato a lavorare alla predisposizione del bilancio 2003, a pochi mesi dal mio insediamento a Sindaco, ho sentito come prima esigenza quella di interrogarmi sul significato di questo documento. Il bilancio viene descritto dalla legge come il documento giuridico-contabile che programma la gestione finanziaria del Comune e rappresenta quindi lo strumento attraverso il quale l'Amministrazione esercita il suo governo. In realtà, dietro

questa definizione molto tecnica e anche un po' riduttiva, si nasconde un pensiero, o meglio, l'elaborazione di un pensiero. E' vero, si tratta di numeri e di interventi accostati a quei numeri, ma dietro ci sono scelte, ripensamenti, rinunce e rischi. La costruzione di un bilancio è per un'amministrazione, un atto di creazione e non ho potuto fare a meno di pensare che per creare è necessario sì conoscere meglio le regole, ma anche usarle, assumersi rischi e responsabilità, fare

scelte che siano realmente libere e che tali rimangano. Questo bilancio 2003 è il pensiero di questa amministrazione, è la dichiarazione delle nostre scelte, il nostro impegno di lavoro. Violando tutte le regole di chi dice soltanto il bello per apparire bravo, io dirò prima di tutto il brutto di questo bilancio. La Finanziaria approvata dal nostro Governo ha penalizzato fortemente i comuni togliendo loro finanziamenti; mancando i soldi dello Stato, per continuare ad offrire servizi (scuola, trasporti,